### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

# Annualità 2019 - 2020 - 2021

## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

### I. CONTI – E. VAINICHER

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta la carta dell'identità culturale e programmatica dell'istituzione scolastica, con valenza triennale, perché individua, attraverso attente procedure valutative, i percorsi e gli obiettivi educativi e culturali individuati dal RAV (Rapporto di Autovalutazione). Nella sua compilazione il PTOF tiene conto del Piano di Miglioramento scolastico, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei quali sono declinati i principi ispiratori e le linee guida tracciate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Esso si caratterizza come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa e si sviluppa seguendo le finalità dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art.3).

## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (Priorità Strategiche)

Il presente atto di indirizzo intende formalizzare la vision dirigenziale per orientare le scelte e i processi educativi attraverso l'insieme di valori condivisi.

La politica scolastica dell'Istituto Istruzione Superiore "Conti – Vainicher" in applicazione della legge 107, in particolare al comma 7, è finalizzata a conferire: coerenza, visibilità, trasparenza e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione, di gestione amministrativa e pedagogico - didattica dell'Istituto. In applicazione della legge 107, in particolare al comma 7 sono state individuate le seguenti priorità:

- 1. Promuovere strategie volte a migliorare e ampliare l'Offerta Formativa mediante percorsi curricolari ed extracurricolari rivolti alla centralità dell'apprendimento e della persona
- 2. Ridurre la dispersione, il disagio e gli insuccessi scolastici con idonee strategie inclusive che valorizzino la diversità, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie in uso e delle attrezzature didattiche in supporto al sostegno, al recupero delle competenze disciplinari, ai bisogni educativi speciali.
- 3. Attivare servizi in rete con le scuole, con Università, con Organizzazioni professionali per la formazione e l'aggiornamento professionale, la continuità educativa e scolastica, l'orientamento e l'alternanza scuola lavoro, fondamentale da perseguire e centrale dell'azione didattica sia nella valenza istituzionale che nella dimensione formativa rivolta agli studenti.
- 4. Favorire i processi d'accoglienza e di partecipazione costruttiva degli alunni, delle famiglie, dei docenti del personale A.T.A. interpretando le esigenze e le aspettative dell'utenza e degli stakeholders a garanzia dell'efficacia dei percorsi e dell'efficienza dei processi educativi.
- 5. **Potenziare la Ricerca, la formazione in servizio e l'aggiornamento professionale** valorizzando le risorse professionali in termini di qualità del sistema d'istruzione nazionale.
- 6. **Fornire efficienti servizi all'utenza e al territorio** attraverso concrete procedure di condivisione e confronto delle dinamiche educative e relazionali.

**PROCESSI** – **PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** La scuola elabora un proprio curricolo personale con profili di competenze delle varie discipline e realizza molteplici attività in ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con il progetto educativo generale della scuola e con il supporto di ambienti d'apprendimento digitalizzati. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione ed integrazione sono sufficienti; l'orientamento scolastico è realizzato nel curricolo dello studente e propone percorsi formativi strutturati.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti pendolari ai quali viene assicurato il rientro al proprio domicilio anche in situazione meteo marina avversa.

**PROCESSI** – **PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE.** La gestione organizzativo - amministrativa gestisce la rete delle informazioni con le famiglie ed è realizzata sia in maniera diretta che attraverso la comunicazione digitale a mezzo sms e tramite il sito web d'Istituto.

## L' ISTITUTO

L'ambiente eoliano, bacino d'utenza dell'Istituto di Istruzione Superiore, rappresenta un humus particolarmente fertile: l'unicità geologica e morfologica, i cinque millenni di storia, coltivati da storici locali qualificati, i resti del passato, custoditi nel Museo Archeologico Eoliano, di risonanza internazionale, possono orientare l'insegnamento, in un dinamico interscambio col territorio.

La destinazione turistica del territorio costituisce, inoltre, un punto fermo nel mercato del lavoro, orientando le scelte didattiche e le committenze, verso sbocchi lavorativi.

Le evidenze del mutato ruolo della scuola all'interno della realtà socio- culturale eoliana sono numerose: la scuola non è più il solo luogo dell'apprendimento e della socializzazione per le nuove generazioni. I modelli culturali sono cambiati, la possibilità di "comunicare" con il mondo esterno è ampliata a dismisura grazie alle tecnologie digitali, ma tutto ciò non limita la pericolosa solitudine delle giovani generazioni che inclinano verso la disillusione ed una certa superficialità.

In questa realtà, resa articolata e complessa dai cambiamenti socio economici delle Isole Eolie, la scuola ha cercato nel tempo di essere una risorsa civile, sede dei processi di umanizzazione e socializzazione delle nuove generazioni.

Una scuola di qualità, luogo di acquisizione sistematica e critica della cultura, luogo in cui si promuove lo sviluppo dalle persona umana e nello stesso tempo si formano quelle professionalità essenziali e indispensabili per lo sviluppo economico di tutta la realtà insulare.

#### COLLOCAZIONE CLASSI E PRINCIPALI DOTAZIONI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

La scuola è strutturata su due sedi; quella centrale, ubicata in Via T. Carnevale, ospita 22 classi mentre la sede staccata, ubicata in via E. Carnevale nel plesso della Scuola media "S. Lucia, accoglie 5 classi dell'Istituto. Nel plesso sito in via Tommaso Carnevale si ritrovano i laboratori: multimediale, IFS, la biblioteca, un laboratorio per l'informatica, l'aula magna, la palestra, l'aula disegno, il laboratorio scientifico, la stazione di rilevamento ambientale, il laboratorio linguistico, il laboratorio Cad e grafica. Di recente strutturazione (Scuola digitale) è pure l'aula multimediale fornita di pc, tablet e tavolo multimediale interattivo.

Le LIM sono state invece acquisite dall'Istituto anche mediante azioni di promozione avviate soprattutto dal MIUR e dagli Uffici Scolastici Territoriali e sono presenti in alcune aule e nei laboratori; l'intero istituto è cablato e pertanto da tutte le aule è possibile accedere al servizio ADSL – Internet.

#### GLI INDIRIZZI DI STUDIO

A seguito dei D.P.R. 15.03. 2010 n. 88. (Norme recantii il riordino degli Istituti tecnici e n. 89 (Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo, didattico dei licei), gli indirizzi: Tecnico Commerciale; Geometra e Liceo scientifico, in precedenza esistenti, sono stati modificati e raggruppati.

L'Istruzione tecnica e stata suddivisa in due settori: *Economico e Tecnologico*. Nel settore Economico è confluito tra gli altri il corso di studi "Tecnico Commerciale", trasformato in "Amministrazione, Finanza e Marketing".

A partire dall'a.s. 2011/2012 e stato introdotto anche l'indirizzo "Turismo"; nel settore Tecnologico sono confluiti molteplici corsi tra cui il corso di studi tecnico "Geometra", trasformato in "Costruzioni, ambiente e territorio"e, a partire dall'anno scolastico 2013/14 è stato pure introdotto il nuovo indirizzo di studi "Agraria, agroindustria, agroalimentare.

Il percorso liceale dell' Istituto ha mantenuto l'indirizzo esistente; a partire dall'a.s. 2013/2014 sono inoltre attivati i nuovi indirizzi: Opzione "Scienze applicate" ed il "liceo linguistico".

La popolazione scolastica consta di 498 studenti; il personale docente è presente in numero di 64 professori e di personale tecnico mentre il personale A.T.A. (amministrativi e collaboratori scolastici) si compone di 13 figure professionali.

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie si assicura la concreta accessibilità al servizio erogato, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'Istituto.

Inoltre, nell'ambito dell' educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità, sono attivati incontri su problematiche del rapporto scuola-famiglia. In tal modo la scuola si conferma nel territorio dell'arcipelago punto di riferimento non solo di attività didattica, ma anche di consulenza e sostegno.

#### L'ISTITUTO TECNICO: SETTORE ECONOMICO

I percorsi di studi hanno una durata di cinque anni, suddivisi in:

- > un primo biennio (classi prime e seconde), comune a tutti gli indirizzi di studio;
- > un secondo biennio (classi terze e quarte), diverso a seconda degli indirizzi di studi frequentati
- > un quinto anno finale di specializzazione, diverso a seconda degli indirizzi di studi seguiti.

#### Articolazione degli Indirizzi:

- **❖** Amministrazione, Finanza e Marketing
- **❖** Sistemi informativi aziendali
- \* Turismo

Gli indirizzi di studi hanno una durata complessiva di cinque anni e si concludono con l'Esame finale di Stato il cui diploma di studi secondari superiori consente l'accesso ad ogni facoltà universitaria, ai corsi di Formazione Tecnica Superiore, ai corsi di specializzazione post-diploma o l'accesso al mondo del lavoro in maniera qualificata e offre la possibilità di accedere alla Libera Professione.

#### AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico - aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze..

# Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- ❖ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- ❖ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ❖ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- \* Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Il quadro professionale dei **Sistemi informativi aziendali** si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

# PIANO DI STUDI SETTORE ECONOMICO

Indirizzo AMMINISTRAZIONE,		1° BI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
FINANZA E MARKETING		1°	<b>2</b> °	3°	ANNO 5°		
				3	<b>4</b> °	5	
DISCIPLINE COMUN	II AL SETTO	RE ECON	OMICO				
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	s.o.	3	3	3	3	3	
Storia	0.	2	2	2	2	2	
Matematica	s.o.	4	4	3	3	3	
Diritto ed Economia	0.	2	2				
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	0.	2	2				
Scienze Motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	0.	1	1	1	1	1	
DISCIPLINE SPECIFIC	HE NELL'AF	REA DI IN	DIRIZZO				
Scienze integrate (Fisica)	o.p.	2					
Scienze integrate (Chimica)	o.p.		2				
Geografia	0.	3	3				
Informatica	s.p.	2	2	2	2		
Seconda lingua comunitaria (Francese)	S.O.	3	3	3	3	3	
Economia aziendale	s.o.	2	2	6	7	8	
Diritto	0.			3	3	3	
Economia Politica	0.			3	2	3	
TOTALI		32	32	32	32	32	

È previsto l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell' 'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. (CLIL).

Indirizzo: A.F.M.:		1° BIENNIO		2° BIEN	5° ANNO					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			<u> </u>							
		<b>1</b> °	<b>2</b> °	<b>3</b> °	<b>4</b> °	<b>5</b> °				
DISCIPLINE COMUNI AL SETTORE ECONOMICO										
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4				
Lingua inglese	s.o.	3	3	3	3	3				
Storia	0.	2	2	2	2	2				
Matematica	s.o.	4	4	3	3	3				
Diritto ed Economia	0.	2	2							
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	0.	2	2							
Scienze Motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2				
Religione cattolica o attività alternativa	0.	1	1	1	1	1				
DISCIPLINE SPECIFIC	CHE NELL'A	REA DI IN	DIRIZZO							
Scienze integrate (Fisica)	o.p.	2								
Scienze integrate (Chimica)	o.p.		2							
Geografia	0.	3	3							
Seconda lingua comunitaria (Francese)	s.o.	3	3	3						
Informatica	s.p.	2	2	4	5	5				
Economia aziendale	S.O.	2	2	4	7	7				
Diritto	0.			3	3	2				
Economia Politica	0.			3	2	3				
In compresenza con l'insegnante tecnico pratico					9*					
TOTALI		32	32	32	32	32				

<sup>\*</sup> L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

È previsto l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell' 'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. (CLIL).

## **TURISMO**

L'indirizzo Turismo verte sulle stesse discipline di base dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing. A partire dal terzo anno si aggiungono materie caratterizzanti:terza lingua,geografia turistica, discipline turistiche ed aziendali, arte e territorio. Si avranno competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Si potranno assumete ruoli nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Si ha accesso a tutte le facoltà universitarie in particolar modo a quelle attinenti il percorso di studi già intrapreso. Accedere più rapidamente al mondo del lavoro. Intraprendere attività imprenditoriali autonome.

		1° BIE	NNIO	2° BIENNIO		5° ANNO	
INDIRIZZO TURISMO		<b>1</b> °	<b>2</b> °	3°	<b>4</b> °	<b>5</b> °	
DISCIPLINE COMUNI A	L SETTOR	E ECONO	MICO				
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4	
Lingua inglese	s.o.	3	3	3	3	3	
Storia	0.	2	2	2	2	2	
Matematica	s.o.	4	4	3	3	3	
Diritto ed Economia	0.	2	2				
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	0.	2	2				
Scienze Motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	0.	1	1	1	1	1	
DISCIPLINE SPECIFICHE	NELL'ARI	EA DI IND	IRIZZO				
Scienze integrate (Fisica)	o.p.	2					
Scienze integrate (Chimica)	o.p.		2				
Geografia	0.	3	3				
Informatica	s.p.	2	2				
Economia aziendale	s.o.	2	2				
Seconda lingua comunitaria (Francese)	s.o.	3	3	3	3	3	
Diritto e legislazione turistica	0.			3	3	3	
Terza lingua straniera				3	3	3	
Discipline turistiche e aziendali	s.o.			4	4	4	
Geografia turistica	0.			2	2	2	
Arte e territorio	0.			2	2	2	
TOTALI		32	32	32	32	32	

## L'ISTITUTO TECNICO: SETTORE TECNOLOGICO

#### PERITO DELLE COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Il piano di studi è ricco di materie diverse tra loro: alle materie formative, italiano storia, lingua straniera e matematica si deve aggiungere lo studio di quelle specialistiche, alle quali vieni indirizzato fin dal primo anno,tra queste l'informatica e le teorie e tecniche di rappresentazione grafica-

Si avranno competenze nel campo dei materiali, dei dispositivi utilizzati nelle industrie di costruzioni, negli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica dei beni esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali, nella gestione degli impianti, nell'organizzazione del cantiere, nell'organizzazione delle misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare alla facoltà di architettura e ingegneria. Consente di trovare impiego negli uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni, in aziende private del settore e in studi professionali; inoltre, dopo aver superato l'esame di abilitazione, si può esercitare la libera professione operando negli ambiti della progettazione, del cantiere, della sicurezza, della stima degli immobili, nel disbrigo di pratiche catastali, nella gestione di imprese che operano nel settore edile.

## PIANO DI STUDI

INDIRIZZO Costruzioni Ambiente e Territorio		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO			
DISCIPLINE COMUNI AL SETTORE TECNOLOGICO									
MATERIE		1°	2°	3°	<b>4</b> °	5°			
Lingua e Letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4			
Storia	0.	2	2	2	2	2			
Lingua inglese	s.o.	3	3	3	3	3			
Matematica	s.o.	4	4	3	3	3			
Diritto ed economia	0.	2	2						
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	0.	2	2						
Scienze motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2			
Religione cattolica o attività alternativa	0.	1	1	1	1	1			
DISCIPLINE SPECIFIC	HE NELI	'AREA DI	INDIRIZ	ZO					
Tecnologie Informatiche	s.p.	3							
Scienze e Tecnologie applicate	s.o.		3						
Complementi di matematica	s.o.			1	1				

Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di	o.g.			2	2	2
lavoro						
Progettazione, costruzioni e impianti	s.o.p.			7	6	7
Geopedologia, Economia e Estimo	s.o.			3	4	4
Topografia	s.o.p.			4	4	4
Scienze integrate (Fisica)	o.p.	3	3			
Scienze integrate (chimica)	0.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	o.g.	3	3			
TOTALI		32	32	32	32	32

AGRARIA, AGROINDUSTRIA, AGROALIMENTARE
L'articolazione "Agraria, agroalimentare e agroindustria" ha come oggetto di studio le coltivazioni, gli
allevamenti, le biotecnologie, la gestione dell'ambiente e del territorio.

INDIRIZZO AGRARIA, AGROINDUSTRIA, AGROALIMENTARE ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO		
	1°	2°	3°	4°	5°		
DISCIPLINE COMUNI AL SETTOI	RE TECN	NOLOG	ICO				
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4		
Storia	2	2	2	2	2		
Lingua inglese	3	3	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3		
Diritto ed Economia	2	2					
Scienze integrate (sc. della terra e Biologia)	2	2	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1		
DISCIPLINE SPECIFICHE NELL'AREA DI INDIRIZZO							
Scienze integrate (fisica)	*3	*3					
Scienze integrate (chimica)	*3	*3					

Tecnologie e tecniche di rappr. grafiche	*3	*3			
Tecnologie informatiche	*3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie Agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
TOTALI	32	32	32	32	32
Totale ore di compresenza	8		17		10

## L' ISTRUZIONE LICEALE

## LICEO SCIENTIFICO: PIANO DI STUDI TRADIZIONALE

La caratteristica del liceo scientifico è studio della matematica, ma vi è anche quello del latino che necessita di una conoscenza appropriata della struttura della lingua italiana, storia, filosofia, scienze, disegno e storia dell'arte completano il quadro delle discipline. La preparazione culturale nel campo scientifico permette di proseguire gli studi in un ampio raggio di ambiti, con preferenza delle facoltà scientifiche. Le competenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro, ma devono essere perfezionate in corsi post—diploma per avere una preparazione specifica.

## PIANO DI STUDI

		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO	
MATERIE		<b>1</b> °	<b>2</b> °	3°	<b>4</b> °	5°	
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4	
Lingua latina	s.o.	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura straniera	s.o.	3	3	3	3	3	
Storia e geografia	0.	3	3				
Storia	0.			2	2	2	
Filosofia	0.			3	3	3	
Scienze (biologia,chimica,scienze della terra)	0.	2	2	3	3	3	
Matematica e informatica	s.o.	5	5				
Matematica	s.o.			4	4	4	
Fisica	s.o.	2	2	3	3	3	
Disegno e storia dell'arte	0.	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2	
Religione o attività alternative	0.	1	1	1	1	1	
TOTALE		27	27	30	30	30	

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

## LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alla cultura scientificotecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni

La preparazione culturale nel campo scientifico permette di proseguire gli studi in un ampio raggio di ambiti, con preferenza delle facoltà scientifiche. Le competenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro, ma devono essere perfezionate in corsi post–diploma per avere una preparazione specifica.

Il diplomato del Liceo Scientifico opzione "Scienze Applicate", come tutti gli altri indirizzi a carattere liceale, trova il suo naturale compimento nella prosecuzione degli studi in ambito universitario, soprattutto nelle facoltà scientifiche e tecnologiche o nella formazione superiore post diploma.

Sono possibili anche inserimenti diretti nell'attività produttiva o nelle aziende di servizi, dopo una breve formazione aziendale.

### PIANO DI STUDI

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
MATERIE		<b>1</b> °	<b>2</b> °	3°	<b>4</b> °	5°
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	s.o.	3	3	3	3	3
Storia e geografia	0.	3	3			
Storia	0.			2	2	2
Filosofia	0.			2	2	2
Scienze naturali 1	0.	3	4	5	5	5
Matematica	s.o.	5	4	4	4	4
Informatica	s.p.	2	2	2	2	2
Fisica	s.o.	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	0.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	0.	1	1	1	1	1
TOTALE		27	27	30	30	30

<sup>1</sup> Biologia, Chimica e Scienze della terra nel biennio solo orale.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

#### LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Si ha accesso a tutte le facoltà universitarie in particolar modo a quelle attinenti il percorso di studi già intrapreso. Le competenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro, ma devono essere perfezionate in corsi post–diploma per avere una preparazione specifica.

I Profili culturali e i risultati di apprendimento dei vari percorsi sono inseriti nel documento (Allegato N° 1)che costituisce parte integrante del PTOF.

LICEO LINGUISTICO		1° BIF	ENNIO	2° BIENNIO		5° ANNO	
MATERIE		<b>1</b> °	<b>2</b> °	3°	<b>4</b> °	5°	
Lingua e letteratura italiana	s.o.	4	4	4	4	4	
Lingua latina	s.o.	2	2				
Lingua e cultura straniera 1*	s.o.	4	4	3	3	3	
Lingua e cultura straniera 2*	s.o.	3	3	4	4	4	
Lingua e cultura straniera 3*	s.o.	3	3	4	4	4	
Storia e geografia	0.	3	3				
Storia	0.			2	2	2	
Filosofia	0.			2	2	2	
Scienze naturali **	0.	2	2	2	2	2	
Matematica °	s.o.	3	3	2	2	2	
Fisica	О			2	2	2	
Disegno e storia dell'arte	0.			2	2	2	
Scienze motorie e sportive	o.p.	2	2	2	2	2	
Religione o attività alternative	0.	1	1	1	1	1	
TOTALE		27	27	30	30	30	

<sup>\*</sup>E' compresa un'ora settimanale con il docente di madrelingua.

Dalla classe terza è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e dalla quarta l'insegnamento di un'altra disciplina non linguistica in una lingua straniera diversa (CLIL).

Nella scuola dell'autonomia, non è più la dimensione controllo a guidare il sistema valutativo, bensì la dimensione formativa di sviluppo che concepisce la valutazione come strumento per responsabilizzare ciascuna componente della scuola in merito al proprio operato ed a valorizzare l'impegno dei singoli.

Gli elementi che caratterizzano la logica della valutazione formativa e di sviluppo sono: efficacia,dinamicità flessibilità.

<sup>°</sup> con informatica al biennio

<sup>\*\*</sup>Biologia, Chimica e Scienze della terra